Giornata di studio
Chernobyl - Vent'anni dopo
Roma, 3 luglio 2006

SCHEDA DI ADESIONE

Nome ……..

Cognome ……

Ente/ società ……..……

……

Indirizzo ……..……

……..

Tel ……

Fax ……...

E-mail ……

Informativa

Ai sensi del D.Lgs n°196 del 30/06/2003 "Codice in materia dei dati personali ", si comunica che i dati da lei forniti saranno trattati con la massima riservatezza:

- saranno utilizzati per la registrazione al Congresso
- saranno forniti ai partecipanti al Congresso
- saranno utilizzati per informarla di future iniziative simili alla presente.

I dati potranno essere cancellati o rettificati in ogni momento su sua richiesta.

Firma per consenso……

Data ……

Modalità di partecipazione

Quota iscrizione:

Soci AIRM - AIRP: € 30,00
Non soci: € 50,00

Pagamento tramite:
Bollettino di c/c postale n. 61004719
intestato a AIRP Associazione Italiana di Radioprotezione via Firenze, 12 - 21100 VARESE

oppure
Bonifico Bancario a AIRP
c/o Poste Italiane
CIN Z; ABI 7601; CAB 03200
C/C 61004719

Motivazione: Giornata Roma Luglio 2006

Agli interessati sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

E' stato richiesto l'accreditamento di punti ECM.

E' necessario comunicare la propria partecipazione compilando il modulo allegato ed inviandolo, via fax o e-mail, alla **segreteria organizzativa** entro il **20 giugno 2006.**

IRPA Airp
Associazione Italiana di Radioprotezione

airm
associazione italiana radioprotezione medica

Giornata di studio

Chernobyl
Vent'anni dopo

3 luglio 2006
Roma
CNR - Piazzale Aldo Moro 7

L'incidente di Chernobyl, dopo 20 anni, fa ancora parlare di sé. Il tempo trascorso consente ora di trarre un bilancio complessivo, anche se non ancora esaustivo, delle conseguenze che questo incidente ha avuto nella società, non solo italiana. Di un bilancio che poggi le sue basi su dati scientificamente fondati si sente ancora oggi il bisogno: le conseguenze dell'incidente di Chernobyl travalicarono infatti ben presto i soli aspetti radioprotezionistici. La crisi dell'industria nucleare, spinta dalla pressione della pubblica opinione e di cui il blocco del programma nucleare italiano fu solo un, sia pur importante, capitolo, costituisce forse uno dei più evidenti esempi di come le conquiste tecnologiche possano essere messe in questione dalla mancanza di fiducia in esse da parte di importanti strati della popolazione.

E' anche per questo motivo che riteniamo utile proporre alla comunità radioprotezionistica italiana uno spazio di discussione e confronto nel corso del quale possano essere esaminati e focalizzati i vari aspetti, di diverso segno, che caratterizzarono l'evento: le specificità del reattore RBMK, l'effettivo numero di morti attribuibili all'evento, le altre conseguenze sanitarie, la quantificazione degli effetti psicologici e psico-sociali, sia per le popolazioni russe, bielorusse ed ucraine sia per le collettività lontane dall'impianto. Crediamo infatti che anche un approfondimento degli aspetti sociali, oltre agli interessi più strettamente scientifici, costituisca un compito di cui le nostre Associazioni debbano farsi carico.

La meditazione serena e pacata sugli effetti dell'incidente, alla luce delle risultanze e delle valutazioni di Organismi internazionali e dei più accreditati ricercatori costituisce il principale obiettivo di questa giornata di studio congiunta AIRP-AIRM. Nell'intendimento delle Associazioni la manifestazione dovrebbe costituire un punto di riferimento scientifico-culturale non solo per tutta la comunità nazionale di radioprotezione, ma anche per tutti coloro che ancora oggi vogliono approfondire le conoscenze sui presupposti e sugli esiti dell'incidente di Chernobyl.

C. Osimani G. Trenta

PROGRAMMA

8:30 - 9:00 Registrazione dei partecipanti

I sessione: Effetti sanitari delle radiazioni ionizzanti
Moderatore: G.Trenta, AIRM

9:00 - 9:25 Gli effetti sanitari immediati
(E. Righi, AIRM)

9:25 - 9:50 Le patologie tiroidee: incidenza, evoluzione, terapia
(M. Virgili, ASL Frosinone)

II sessione: L'incidente di Chernobyl
Moderatore: S. Risica, ISS

9:50 - 10:30 Health consequences of Chernobyl accident
(E. Cardis, IARC, Lione, Francia)

10:30 - 11:10 Environmental and ecological impacts of the Chernobyl accident
(J. Smith, Center for Ecology and Hydrology, Dorchester, Gran Bretagna)

11:10 - 11:30 Pausa caffè

III sessione: Emergenza nucleare
Moderatore: C. Osimani, CCR Ispra

11:30 - 11:55 L'incidente di Chernobyl e l'evoluzione delle basi tecniche per le pianificazioni di emergenza a fronte di eventi di origine transfrontaliero
(G. Bava, APAT)

11:55 - 12:20 Emergenze radiologiche: adeguamenti e prospettive della rete IAEA-ALMERA
(S. Abdulgani, U. Sansone - IAEA, Agency's Laboratories Seibersdorf, Austria)

12:20 - 12:45 Esercitazioni internazionali di emergenza nucleare
(S. Mancioppi - Protezione Civile, A. Rogani - ISS, P. Zeppa - APAT)

12:45 - 13:30 Discussione

13:30 - 14:30 Pausa pranzo

14:30 - 14:55 Emergenze radiologiche su vasta scala: l'esperienza di ARPA Lombardia
(G. Sgorbati, ARPA Lombardia)

IV Sessione: Aspetti epidemiologici e psico-sociali
Moderatore: E. Righi, AIRM

14:55 - 15:20 Altre patologie indotte: liquidatori, popolazione locale, popolazione europea
(F. Ottenga, AIRM)

15:20 - 15:45 Gli aspetti psicologici e psico-sociali
(A. Stanga, AIRM)

15:45 - 16:05 Effetti sulla natalità alla luce delle evidenze disponibili
(C. Grandi, ISPESL)

16:05 - 17:00 Discussione

17:00 - 18:00 Valutazione dell'apprendimento (ECM)

Comitato di programma

Roberto Moccaldi	CNR Roma
Celso Osimani	CCR Ispra
Serena Risica	ISS Roma
Sandro Sandri	ENEA Frascati
Giorgio Trenta	AIRM Roma

Segreteria organizzativa

Antonella Morgia, ENEA ION-IRP
Via E. Fermi 45 – 00044 Frascati
Tel: +39 06 9400 5003
Fax +39 06 9400 5274
E-mail: morgia@frascati.enea.it